

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilasedici, il giorno trenta del mese di luglio alle ore 10,00, nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Piazza IV Novembre, convocato nelle forme di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE ai sensi dell'art.40 comma 5 del T.U.E.L. n.267/2000 e dell'art. 19 2° comma del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con Delibera del C.C. n.2 del 28.1.2002. Risultano all'appello nominale presenti :-

qualifica	Cognome e nome	P/A		Cognome e nome	P/A
<i>Sindaco</i>	COLELLA GIANNI	P	<i>Consigliere</i>	TINTO ANTONIO	A
<i>Consigliere</i>	IOVINELLA VALENTINA	P	<i>Consigliere</i>	MAGLIOLI LIVIA	A
<i>Consigliere</i>	PAPA SALVATORE	P	<i>Consigliere</i>	CRISPINO GIOVANNA	A
<i>Consigliere</i>	RUSSO ANNA	P	<i>Consigliere</i>	MORELLI FRANCESCO	A
<i>Presidente</i>	MARSILIO IMMACOLATA	P			
<i>Consigliere</i>	PERROTTA CLAUDIO	P			
<i>Consigliere</i>	LUONGO GABRIELE	P			
<i>Consigliere</i>	ERCOLANO RAFFAELE	P			
<i>Consigliere</i>	TESSITORE ANIELLO	P			

Presiede la seduta :il sig. Raffaele Ercolano nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;
Partecipa il Segretario Comunale : dott. Raffaele D'Amato incaricato della redazione del verbale.

Totale presenti : 9 totale assenti : 4

Il Presidente , constatata la presenza di tutti i consiglieri e pertanto la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare in prima convocazione, dichiara aperta la seduta. E invita a deliberare sul seguente argomento, iscritto al n1 dell'ordine del giorno.

n.33 del 30 luglio 2016

Oggetto

ADESIONE ALLA CENTRALE DI COMMITTENZA ASMEL CONSOETILE A.R.I.



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

Delibera n. 33 del 30-07-2016

OGGETTO : ADESIONE ALLA CENTRALE DI COMMITTENZA ASMEL CONSORTILE A.R.L.

IL SINDACO

VISTO:

- Il Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016;
- la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 marzo 2014) che abroga la direttiva 004/18/CE del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- la Legge 23 giugno 2014 n. 89, di conversione del Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, cosiddetto "Irpef - Spending review", recante Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- la Legge 27 febbraio 2015 n. 11 (G.U. 28 febbraio 2015 n. 49) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192;
- la Determinazione ANAC n. 11 del 23 settembre 2015 con la quale la stessa ha emanato "Ulteriori indirizzi interpretativi sugli adempimenti ex art. 33, comma 3-bis, decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 e ss.mm.ii.";

PRESO ATTO CHE:

- Questa Amministrazione con delibera di Consiglio Comunale n. del si è associata ad ASMEL (Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali), associazione senza scopo di lucro con sede in Gallarate;
- tra gli associati ASMEL è intervenuta la costituzione di una Centrale di Committenza, ai sensi del comma 3bis dell'art. 33 del Codice degli Appalti, le cui modalità operative di funzionamento sono regolamentate mediante l'apposito «accordo consortile» richiamato da detto comma;
- con delibera n. 32 del 30 aprile 2015 l'ANAC aveva dichiarato tale modello organizzativo non rispondente alle prescrizioni di cui all'art.33, comma 3-bis del D.lgs. n. 163/2006 e s.m. e i. stante la partecipazione indiretta, degli Enti, attraverso l'Associazione ASMEL, al capitale sociale di ASMEL CONSORTILE s.c. a r.l.;
- in data 11 novembre 2015 l'Associazione ASMEL ha dismesso la propria partecipazione societaria, cedendo integralmente le proprie quote a favore del Comune di Castelnuovo di Conza (Av);



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

- allo stato il capitale della società ASMEL CONSORTILE s.c. a r.l. è interamente detenuto da Enti Locali;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2016 è stato approvato il Regolamento per il controllo analogo, al fine della qualificazione della società consortile quale "in house" dei Comuni soci;
- detto modello societario è conforme alle prescrizioni di cui alla determinazione ANAC n.11 del 23 settembre 2015, al par. 3.2 "Utilizzo delle società in house quale organo operativo";
- in data 3 dicembre 2015 l'Assemblea dei Soci, per Atto del Notaio Massimo Prodigio, Rep. n. 4.061 – Racc. n. 2.997, ha deliberato «*di aumentare il capitale sociale a pagamento da Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) ad euro 600.000,00 (seicentomila virgola zero zero) e, quindi, di Euro 590.000 (cinquecentonovantamila virgola zero zero) da liquidarsi in danaro e da offrirsi esclusivamente presso Enti pubblici soci di ASMEL ASSOCIAZIONE; che la quota da far sottoscrivere a ciascun Comune sarà pari al numero di residenti di ciascuno di essi moltiplicato per 0,15 (zero virgola quindici) euro ed arrotondato alla unità di euro superiore; che detto aumento sia scindibile ad efficacia progressiva; che il termine finale è il 31 dicembre 2018; che pertanto il capitale della Società si intenderà aumentato di un importo pari al valore nominale delle quote effettivamente sottoscritte entro il termine di scadenza* »;
- l'adesione alla società non è in contrasto con le vigenti norme sulla limitazione delle società pubbliche (D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, Legge n. 190/2014) in quanto esse **non si applicano (...) alle società che svolgono compiti di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 33, decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163** come confermato anche dal "Testo unico sulle società a partecipazione pubblica", attuativo della Legge delega 7 agosto 2015, n. 124 (c.d. Riforma PA) approvato dal Consiglio dei Ministri in data 20 gennaio 2016).

VISTO:

- lo Statuto della società consortile ASMEL CONSORTILE s.c. a r.l., che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- il Regolamento - allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale - per il controllo analogo di ASMEL CONSORTILE s.c. a r.l. – società in house dei Comuni soci;

RITENUTO:

- strategico l'obiettivo di aderire alla ASMEL CONSORTILE s.c. a r.l., naturale sviluppo delle azioni intraprese di centralizzazione delle gare e coordinamento di servizi innovativi, di cui questa Amministrazione vuole usufruire;
- necessario e opportuno, non disperdere il patrimonio di esperienze sviluppate e le buone pratiche implementate in seno dalla rete ASMEL anche al fine di superare l'attuale sistema di frammentazione degli appalti pubblici e semplificare le attività di gestione delle procedure ad evidenza pubblica;



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

- che questo ente possa assumere in maniera idonea lo status di socio tenuto conto della peculiarità dei fini di pubblico interesse statutariamente perseguiti dalla predetta società consortile;

delibera

1. **DI APPROVARE** la pregressa narrativa e la partecipazione del Comune alla società ASMEL CONSORTILE s.c. a r.l.;
2. **DI APPROVARE** lo Statuto di ASMEL CONSORTILE s.c. a r.l., che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. **DI PROVVEDERE** alla sottoscrizione di una quota societaria di ASMEL CONSORTILE s.c. a r.l. di Euro 1.261,00, determinata dal numero di abitanti moltiplicato per Euro 0,15;
4. **DI DARE MANDATO** al Sindaco, rappresentante legale p.t., per la sottoscrizione di tutti gli atti connessi e conseguenti, precisando che il pagamento avverrà successivamente alla stipula dell'atto, nelle modalità indicate ai successivi punti del presente deliberato;
5. **DI APPROVARE** il Regolamento per il Controllo analogo della Società che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
6. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto agli Uffici Finanziari per gli adempimenti consequenziali.
7. **Con separata, unanime votazione palese, delibera inoltre di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.**

Il Consiglio Comunale

Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione la proposta di deliberazione prima riportata;
Dato atto che sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art 49 del D.Lg. 18-08-2000 n.267 e successive modificazioni, espressi come riportato in allegato;

con voti :

favorevoli : 9 (nove)

contrari.....

Astenuti.....

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione prima riportata;
- Di dichiarare la presente deliberazione urgente e, previa apposita e distinta votazione con voto favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lg. 18-08-2000 n.267.

Dichiarazione da allegare al verbale della seduta del Consiglio Comunale del 30 luglio 2016

Oggetto: segnalazione di gravi violazioni dello *ius ad officium*. Delibere di Consiglio Comunale del 30 luglio 2016 aventi ad oggetto: "Verifica equilibri di bilancio e assestamento generale - art. 175, comma 8; art. 193; art. 194 del TUEL"; "Adesione al Patto dei Sindaci "PAESC" per il Clima e l'Energia"; "Adesione alla centrale di committenza ASMEL Consortile a r.l."; "Approvazione schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi di ufficio tecnico per la richiesta e gestione di fondi regionali nazionali ed europei, ai sensi dell'art. 30 del TUEL"; "Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante Centrale di Committenza - ai sensi e per gli effetti degli artt. 37, 38 e 39 del D. Lgs. N. 50/2016".

Con la presente dichiarazione i sottoscritti Consiglieri Comunali Antonio Tinto, Francesco Morelli, Livia Maglioli e Giovanna Crispino, visti: **1)** convocazione commissione consiliare III prot. n. 6022 del 21/07/2016 per l'esame delle proposte di deliberazione relative a "Verifica equilibri di bilancio e assestamento generale - art. 175, comma 8; art. 193; art. 194 del TUEL"; "Adesione al Patto dei Sindaci "PAESC" per il Clima e l'Energia"; **2)** convocazione commissione consiliare IV prot. n. 6061 del 22/07/2016 per l'esame della proposta di deliberazione relativa a "Adesione al Patto dei Sindaci "PAESC" per il Clima e l'Energia"; **3)** convocazione del consiglio comunale prot. n. 6063 del 22/07/2016; **4)** integrazione all'ordine del giorno del consiglio comunale prot. n. 6191 del 27/07/2016 avente ad oggetto "Adesione alla centrale di committenza ASMEL Consortile a r.l."; "Approvazione schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi di ufficio tecnico per la richiesta e gestione di fondi regionali nazionali ed europei, ai sensi dell'art. 30 del TUEL"; "Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante Centrale di Committenza - ai sensi e per gli effetti degli artt. 37, 38 e 39 del D. Lgs. N. 50/2016" ; **segnalano quanto segue:**

- 1) La proposta di deliberazione relativa a "Verifica equilibri di bilancio e assestamento generale - art. 175, comma 8; art. 193; art. 194 del TUEL" risulta gravemente carente della documentazione necessaria affinché i consiglieri comunali possano esercitare consapevolmente il proprio munus in materia tanto complessa quale quella contabile. Agli atti risultano mancanti infatti:
 - a) La tabella dimostrativa, alla data odierna, degli equilibri della gestione di competenza, in particolare dell'andamento delle entrate sulla base delle riscossioni dei tributi sia in autoliquidazione che quelli riscossi con ruoli;
 - b) Le attestazioni dei singoli responsabili di settore sulla esistenza o meno di debiti fuori bilancio;
 - c) La tabella attestante il saldo prospettico di cassa non negativo alla fine dell'esercizio, elaborato sulla base delle risultanze di cassa alla data odierna. La verifica degli equilibri nella gestione di cassa viene per la prima volta richiesto dall'esercizio 2016 in fase di verifica degli equilibri, in base alle nuove norme sulla contabilità armonizzata ex D. Lgs. 118/2011;
 - d) Attestazione di adeguatezza del Fondo crediti di Dubbia esigibilità alla data odierna in base allo stato di riscossione dei tributi, sia in autoliquidazione che sulla base dei ruoli;
 - e) Attestazione della mancanza di azioni esecutive da regolarizzare.La mancanza della documentazione sopra elencata compromette irrimediabilmente lo *ius ad officium* dei sottoscritti consiglieri, i quali non sono messi nelle condizioni di esaminare adeguatamente la proposta di deliberazione e di votare consapevolmente.
All'uopo si chiede al segretario comunale di annotare a verbale la consistenza della documentazione allegata alla proposta di deliberazione *de quo agitur*.
- 2) In merito alle proposte di deliberazione aventi ad oggetto "Verifica equilibri di bilancio e assestamento generale - art. 175, comma 8; art. 193; art. 194 del TUEL" e "Adesione al Patto dei

Sindaci "PAESC" per il Clima e l'Energia", si segnala ancora una volta la violazione dell'art. 20 dello Statuto Comunale e dell'art. 10, commi 2 e 4 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale. Infatti, il presidente del consiglio comunale ha convocato il consiglio comunale senza attendere, come prescritto dalla citata norma, il parere delle competenti commissioni III e IV, svilendone la funzione e la libertà di svolgimento dei lavori. Tale violazione compromette irrimediabilmente innanzitutto lo ius ad officium dei consiglieri componenti le citate commissioni, che in presenza di un consiglio comunale già convocato prima che si svolgesse la seduta della commissione ha visto compromessa la possibilità di valutare la necessità di supplementi istruttori. Ed in secondo luogo tale violazione compromette lo ius ad officium di tutti i sottoscritti consiglieri, i quali non sono messi nelle condizioni di esaminare adeguatamente la proposta di deliberazione e di votare consapevolmente, essendo le commissioni consiliari organi consultivi e di controllo che costituiscono articolazioni dell'intero consiglio comunale, cui la ratio della norma violata attribuisce la massima autonomia nello svolgimento delle proprie funzioni, tanto che per regolamento non è possibile convocare il consiglio prima che la commissione si sia espressa.

- 3) Infine, relativamente alle proposte di deliberazione aventi ad oggetto: "Adesione alla centrale di committenza ASMEL Consortile a r.l."; "Approvazione schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi di ufficio tecnico per la richiesta e gestione di fondi regionali nazionali ed europei, ai sensi dell'art. 30 del TUEL"; "Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante Centrale di Committenza – ai sensi e per gli effetti degli artt. 37, 38 e 39 del D. Lgs. N. 50/2016", si segnala ancora una volta la violazione dell'art. 20 dello Statuto Comunale e dell'art. 10, commi 2 e 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, in quanto tali argomenti sono stati inseriti all'ordine del giorno dell'odierno consiglio mediante integrazione prot. n. 6191 del 27/07/2016, senza acquisire il preventivo parere obbligatorio delle competenti commissioni consiliari. Tale violazione compromette lo ius ad officium di tutti i sottoscritti consiglieri, i quali non sono messi nelle condizioni di esaminare adeguatamente la proposta di deliberazione e di votare consapevolmente, per la mancanza del parere obbligatorio delle competenti commissioni consiliari.

Pertanto, stante la carenza documentale segnalata in merito alla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Verifica equilibri di bilancio e assestamento generale - art. 175, comma 8; art. 193; art. 194 del TUEL" e le violazioni dell'art. 10, comma 2 e 4 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale consistenti nella convocazione del Consiglio comunale relativamente ai punti all'o.d.g. prot. n. 6063 del 22/07/2016 ed ai punti di cui all'integrazione dell'o.d.g. prot. n. 6191 del 27/07/2016 sopra segnalate, i sottoscritti Consiglieri Comunali, onde poter esercitare appieno e consapevolmente il proprio mandato elettivo e munus di consigliere comunale, **in via pregiudiziale, chiedono il differimento dell'odierna seduta del Consiglio comunale ad altra data onde procedere all'acquisizione della documentazione mancante sopra elencata al punto 1) ed alla doverosa convocazione delle competenti commissioni consiliari permamenti nel rispetto della normativa prevista dal vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale ed acquisirne il preventivo parere obbligatorio.**

Ai sensi dell'art. 60, comma 2, del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio comunale, i sottoscritti Consiglieri chiedono l'allegazione della presente dichiarazione dattiloscritta composta di due facciate, di cui si dà lettura, al verbale delle deliberazioni in esame, per farne parte integrante delle stesse.

Succivo, 30 luglio 2016.

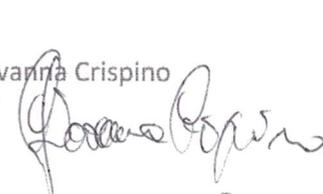
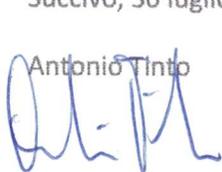
I Consiglieri Comunali

Antonio Tinto

Francesco Morelli

Livia Maglioli

Giovanna Crispino



**Regolamento delle attività di indirizzo e controllo
sulla società ASMEL CONSORTILE s.c.a r.l.**

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento stabilisce criteri e strumenti attraverso i quali gli Enti soci esercitano le proprie funzioni di indirizzo e controllo sulla società ASMEL CONSORTILE s.c. a r.l., attraverso l'esercizio del cosiddetto "controllo analogo".
2. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'ente riguardo all'attività dei propri uffici, esercitando in tal modo un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata aventi valenza generale o specifica per l'Ente interessato. Nella persona giuridica controllata non vi deve essere alcuna partecipazione diretta di capitali privati.

Art. 2 - Funzione di indirizzo

3. L'Assemblea dei Soci assolve la funzione di indirizzo mediante la partecipazione degli Enti nelle modalità indicate nello statuto societario.

Art.3 - Funzione amministrativa di centrale di committenza

4. Ciascun Ente concorre all'individuazione dei fabbisogni degli Enti destinatari delle procedure aggregate nelle modalità individuate dall'Ordinamento.
5. Ciascun Ente, in qualità di Stazione Appaltante, per ciascuna procedura di affidamento non rientrante nella tipologia di appalti aggregati, approva apposita determinazione a contrarre che individui il soggetto responsabile, il contenuto, i criteri e le modalità di espletamento della procedura stessa.

Art. 4 - Funzione di controllo

1. La funzione di controllo è intesa come verifica dell'attuazione degli indirizzi degli Enti e delle relative modalità di svolgimento da parte della società.
2. Gli enti soci esercitano le seguenti tipologie di controllo:

- 2.1. controllo economico-finanziario che risponde all'obiettivo di verificare se la gestione economico-finanziaria si svolge in coerenza con i dati di previsione ovvero se richiede interventi correttivi. Tale attività è espletata mediante i poteri esercitati dall'Assemblea dei Soci e attraverso la ratifica delle deliberazione del Consiglio di Amministrazione.
- 2.2. controllo gestionale che risponde all'obiettivo di verificare "in tempo reale" la rispondenza delle determinazioni societarie agli obiettivi della stessa e alle esigenze specifiche di ciascun Ente socio destinatario degli effetti del provvedimento. Tale attività è espletata attraverso la previa comunicazione dell'Ordine del Giorno del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci e la ratifica delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e delle determinazioni dell'organo amministrativo.
3. L'attività di controllo disciplinata dal presente Regolamento si aggiunge agli ordinari poteri ispettivi, attribuiti al socio dagli artt. 2422 e seguenti del c.c.

Art. 5 - Informazione e trasparenza

1. Ciascun Ente, nella sua qualità di socio, è titolare di un diritto di informazione riguardante tutti i dati relativi alle società, nei limiti della legge, dell'autonomia statutaria e della riservatezza dei terzi e degli altri Soci.
2. La società è tenuta a fornire, a richiesta del Comune, tutte le informazioni necessarie all'assolvimento dei compiti di indirizzo e controllo e a garanzia della massima trasparenza sulle attività svolte, nonché per gli adempimenti normativi posti in capo al Comune per il controllo delle società. Resta fermo il richiamo alle norme del codice civile in materia di pubblicità e in particolare degli adempimenti previsti dall'art. 2497-bis del medesimo.

Art. 6 - Disposizione transitoria

1. L'attuazione del presente Regolamento integra, per quanto non espressamente previsto ovvero incompatibile, i vigenti regolamenti comunali.

2. Ciascun Ente Socio esercita le funzioni di indirizzo e di controllo e la società, nella prima seduta utile, recepisce nel proprio statuto e negli strumenti di controllo societario, di cui ai precedenti articoli, doveri ed obblighi che ne conseguono.

IL PRESIDENTE

Ing. Raffaele Ercolano

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Raffaele D'Amato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

ATTESTA

che la presente deliberazione è all'Albo Pretorio Comunale conforme all'originale dal _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267



dott. Raffaele Bonanno

ESECUTIVITA'

Il SEGRETARIO COMUNALE

- dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000
- attesta che la deliberazione di cui al presente verbale diventa esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.lgs 267/2000

Succivo,



Il Segretario Comunale